

È arrivata l'estate e con essa i tipici problemi stagionali legati alla presenza di insetti, scarafaggi e l'avvistamento di qualche topo. Tale situazione è accompagnata da lamentele e impropri finalizzati a trovare la "causa scatenante" e i responsabili di tale situazione. Quest'anno, come ampiamente prevedibile già dai mesi scorsi, è la volta del porta a porta individuato come "origine di tutti i mali", anche se avvistamenti degli animaletti menzionati ci sono anche in zone in cui non è ancora iniziata la raccolta porta a porta. E allora è colpa del Comune e dell'ASM che dovrebbe occuparsi di garantire la disinfestazione contro zanzare e insetti, la deblattizzazione e derattizzazione dei tronchi fognari, contro il proliferare degli scarafaggi e dei topi.

Senza voler affatto banalizzare il problema, credo che alla caccia alle streghe sia da preferire la comprensione dei fenomeni prima ancora di capire come "limitare" i disagi. Come spesso accade, la migliore arma è quella della prevenzione, soprattutto perché da corretti comportamenti dipende l'entità del fenomeno. È necessario non abbandonare sulle pubbliche vie avanzi di cibo, conferire i rifiuti nei cassonetti, li dove ci sono ancora, o ben chiusi nei mastelli, li dove la raccolta avviene col sistema porta a porta, evitando di abbandonare i rifiuti ai piedi dei cassonetti o di conferirli senza utilizzare il mastello. Ci sono ancora molti concittadini che, nella quotidiana e meritoria cura di gatti o cani di quartiere, abbandonano piatti o contenitori di cibo per strada. Sarebbe utile che gli stessi evitassero di lasciare quei contenitori per strada poiché non necessariamente quel cibo viene consumato dai gatti o cani accuditi, può diventare alimento anche per altri animali. Prendersi cura degli animali deve significare anche prendersi cura dell'ambiente e rispettare il decoro urbano.

Un altro elemento di conoscenza utile nella lotta a blatte e ratti riguarda il tema del "chi" è tenuto a fare gli interventi di disinfestazione, deblattizzazione e derattizzazione. Per quanto concerne la disinfestazione del centro abitato la competenza è dell'ASM. Anche quest'anno, come ogni anno, gli interventi sono iniziati nel mese di marzo con trattamenti contro le larve, nelle caditoie delle acque meteoriche, e a partire da aprile, con interventi di disinfestazione aerea contro le zanzare adulte. Da aprile ad ottobre ci saranno 17 interventi, uno in più rispetto agli altri anni, a distanza di quindici giorni l'uno dall'altro nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre, a distanza di una settimana nel mese di agosto. Blatte e ratti però non sempre si annidano nei condotti fognari bensì possono annidarsi anche in luoghi chiusi, sottani, locali, garage, non opportunamente mantenuti. Così come le blatte possono annidarsi nei muri dei fabbricati, negli interstizi tra le facciate e le coperture di travertino a protezione delle stesse. Stesso discorso vale per le fogne, su cui è bene chiarire chi siano i responsabili della manutenzione delle stesse. È diffusa nell'opinione pubblica che la competenza sia del Comune e quindi, per esso, dell'ASM. Questo è vero in parte poiché sono almeno tre i soggetti coinvolti: l'ASM, l'Acquedotto Pugliese e i singoli condomini. È bene precisare che i pozzetti fognari, quelli di raccordo tra le colonne montanti fognarie dei condomini e il tronco principale della fogna, presenti sui marciapiedi e laddove non ci sono i marciapiedi, ovvero in prossimità degli isolati, sono di proprietà del condominio. Per questo motivo, gli interventi di manutenzione sono a carico del condominio e non, come erroneamente si pensa, a carico di altri soggetti. I pozzetti della fogna principale, quelli che si trovano per strada, sono di proprietà e quindi gestiti dall'Acquedotto Pugliese. L'ASM si occupa invece degli interventi di deblattizzazione e derattizzazione delle caditoie stradali delle acque meteoriche. Sin dall'estate 2014 l'ASM e il Comune di Molfetta coinvolsero i vertici dell'Acquedotto al fine di attivare interventi congiunti sui tratti pubblici (pozzetti stradali e caditoie) al fine di rendere più efficaci gli interventi stessi. Ciò può non essere sufficiente se poi i condomini non si preoccupano di intervenire sui pozzetti di propria competenza. Sono pochi i condomini che lo fanno e soprattutto sono sempre gli stessi, spesso quelli in cui il problema si ripresenta con l'avvento della stagione estiva. In quei casi, spesso, gli interventi sono effettuati dall'ASM, con servizi a richiesta e quindi a pagamento. In questi casi l'ASM interviene, a garanzia di maggiore efficacia dell'intervento, sia

trattando i pozzetti privati, sia i corrispondenti pozzetti di proprietà dell'Acquedotto. Poiché le fogne non sono altro che un sistema di tubature tra loro collegate, i cittadini capiranno bene che l'intervento sui tratti pubblici non è sufficiente se poi le blatte, trovano vie sicure di fuga nei tratti di fogna privati. Sarebbe pertanto utile prendere coscienza di questi problemi affinché ci si adoperi per mantenere al meglio le fogne, ciascuno per la propria competenza. Certo, ci sono altri fattori che determinano l'entità e la portata del fenomeno che variano da stagione a stagione. Solitamente nelle estati piovose ci sono più zanzare, perché maggiore è il ristagno dell'acqua, condizione utile per la loro proliferazione, come anche, dopo un acquazzone estivo, è più facile avvistare blatte e qualche topo. Così come, il picco di caldo registrato a fine maggio ha portato a un'invasione di moscerini. Contrariamente a quanto affermato da qualcuno, l'invasione si è verificata non solo a Molfetta e non certo per colpa del porta a porta. Basta fare una verifica su internet per capire come il fenomeno si sia sviluppato in lungo e in largo nei comuni della provincia Bat e Bari. Quello che è certo è che solo dalla sinergia tra cittadini e istituzioni preposte, tra cui l'ASM, è possibile pensare di gestire al meglio le problematiche affrontate. Viceversa, continuare a pensare che il problema debba sempre e solo risolverlo qualcun altro, quando invece ciascuno di noi ne è coinvolto, non può che essere un buon viatico per non risolvere un bel nulla.

In allegato si trasmettono le foto raffiguranti i vari pozzetti presenti in città con le indicazioni dei soggetti cui compete la manutenzione degli stessi.

- 1) Pozzetti della fogna, posizionati sui marciapiedi, i cui interventi di deblattizzazione ed eventuale derattizzazione sono a cura dei condomini



- 2) Pozzetti della fogna, posizionati al centro delle strade, i cui interventi di derattizzazione e deblattizzazione sono a cura di Acquedotto pugliese



3) Caditoie, i cui interventi di derattizzazione, deblattizzazione e antilarvali, sono a cura di Asm

